

LICEO "V.GAMBARA"

Collegio dei docenti

Seduta del 25 marzo 2019

3. Esame di Stato 2019: discussione e delibera di eventuali misure comuni

Ammissione all'esame di Stato

OM n. 205 dell'11.03.2019, art. 2 comma 1 lett. 1

(...) Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (...)

Riunione preliminare

OM n. 205 dell'11.03.2019, art. 14

8. Nell'ambito delle operazioni preliminari, **la commissione dedica un'apposita sessione alla predisposizione dei materiali per lo svolgimento del colloquio.**
9. In sede di riunione preliminare, o in riunioni successive, **la commissione definisce i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte, nel rispetto delle griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta previste dal d.m. n.769 del 2018, declinando gli indicatori in descrittori di livello.**
10. Nella stessa riunione, o in riunioni successive, **la commissione definisce, altresì, i criteri di conduzione e di valutazione nonché le modalità di svolgimento del colloquio, tenendo presente quanto stabilito dal successivo art. 19.**

Correzione prove scritte e pubblicazione degli esiti

OM n. 205 dell'11.03.2019, art. 18

1. La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

(...)

5. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati (...) nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Calendario

OM n. 205 dell'11.03.2019, art. 13

Lunedì 17 : Plenaria e preliminari

Mercoledì 19: 1^ prova scritta

Giovedì 20 : 2^ prova scritta - Inizio correzione 1^ e 2^ prova

Da Venerdì 21 a Lunedì 24: 2^ parte 2^ prova Liceo musicale

Martedì 25 : 3^ prova scritta EsaBac

Inizio colloqui : difficilmente, per tutti, prima di martedì 25;
per le classi EsaBac venerdì 28; per le classi di Liceo
musicale mercoledì 26

Studenti con PEI o PDP

- **D.Lgs. n. 62/2017, art. 20**
- **OM n. 205 dell'11.03.2019, artt. 20/21**

Cfr. testo OM 205/2019, arte. 20/21

Questioni chiave

- Documento del 15 maggio
- Colloquio

Documento del 15 maggio

OM n. 205/2019, art. 6

1. (...) il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita **i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.** Il documento illustra inoltre **le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL (...)** Al documento possono essere allegati eventuali **atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (...)** agli **stage** e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998.

Documento del 15 maggio

OM n. 205/2019, art. 6

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

2. (...)

3. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. **La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio**, ai sensi dell'articolo 2 del d.m. n. 37 del 2019.

Modello d'Istituto di Documento del 15 maggio

Elementi da considerare:

- Sezione dedicata ai **PCTO (ex ASL)**: rivedere, rettificare e/o validare l'impianto adottato nella sessione precedente
- Sezione dedicata a “**Cittadinanza e Costituzione**”: da definire
- Sezione dedicata alle **attività svolte in preparazione all'esame**: colloquio e griglie per la correzione e la valutazione delle prove scritte (e del colloquio)

Colloquio

OM n. 205/2019, art. 19

1. Il colloquio (...) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, **la commissione propone al candidato**, secondo le modalità specificate di seguito, **di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.**

Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (...)

Colloquio

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico (...), illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Colloquio

2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. **La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse.** Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Colloquio

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

Colloquio

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, **la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste**, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, **pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità**, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della terna. **I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui**. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali (...)

Colloquio

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: 1) (...)

2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, **il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.**

7. (...)

Colloquio

8. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.

9. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

10. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal progetto EsaBac si rinvia a quanto specificato nel d.m. n. 95 del 2013. Ai sensi dell'art 3, co. 2, del d.m. n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. (...)

Colloquio

**Traccia per la parte del colloquio dedicata ai PCTO
(prof. Fabris)**

**Traccia per la parte del colloquio dedicata a
“Cittadinanza e Costituzione” ?**

Predisposizione di “campionari” di materiali

Griglia per la valutazione del colloquio